



a2a
Calore & Servizi



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot. DSA - 2009 - 0016529 del 30/06/2009

RACCOMANDATA R.R.

Spettabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO
Direzione Generale per la
Salvaguardia ambientale - Div. VI
Via C.Colombo 44
00147 - ROMA

Egregio Signor
PRESIDENTE COMMISSIONE
ISTRUTTORIA AIA - IPPC
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati 48
00144 - ROMA

Spettabile
REGIONE LOMABRDIA
Dir. Gen. Qualità dell'ambiente
Via Taramelli 12
20125 - MILANO

Spett. PROVINCIA DI BRESCIA
Settore Ambiente
Rifiuti ed Energia
Via Milano 13
25126 - BRESCIA

Spett. COMUNE DI BRESCIA
Settore Ambiente ed Ecologia
Via Marconi 12
25128 - BRESCIA

2009-ACS-000008-P
16/06/2009

ACS/CGN/n. *l-P* /2009/ZL/gm



CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO LAMARMORA DI BRESCIA

Con riferimento alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente del 20.04.2009 (prot. DSA-2009-9805), alla nostra comunicazione del 28.04.09 (prot.660-P) e facendo seguito a quanto emerso nel corso dell'audizione alla riunione della Conferenza dei Servizi del 30.04.09 ed ai successivi incontri con la Regione, specifichiamo di seguito le azioni migliorative che intendiamo promuovere nell'immediato e nel periodo transitorio fino al completamento del progetto di riqualificazione complessiva della centrale in oggetto.

Proposta di assetto migliorativo a partire dalla prossima stagione termica

In attesa del completamento degli interventi di adeguamento della Centrale Lamarmora alle Migliori Tecnologie Disponibili, come previsto dal Parere Istruttorio AIA, gli impianti potranno essere eserciti, a partire dalla riaccensione prevista all'inizio della prossima stagione termica, con le seguenti modalità:

A2A Calore & Servizi S.r.l.
Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
T[+39]030 35531 F[+39]030 3553204

Sede secondaria:
Via Caracciolo, 58 - 20155 Milano
T[+39]02 7720.1 F[+39]02 7720.7691
www.a2a.eu - info@a2a.eu

Capitale Sociale euro 150.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese
di Brescia 10421210153 - R.E.A. Brescia n. 502302
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.a.



- Il gruppo 3 funzionerà, in assetto cogenerativo e con alimentazione a carbone, esclusivamente nel periodo di "stagione termica" (di norma compreso tra il 1° ottobre e il 30 aprile), nel rispetto del limite emissivo di NOx di 600 mg/Nm3 (media mensile).
- I Gruppi 1 e 2 funzioneranno, in assetto cogenerativo e con alimentazione esclusiva a metano, limitatamente al periodo della stagione invernale ove la potenzialità termica del Termoutilizzatore e del Gruppo 3 non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno della rete di teleriscaldamento. E' fatto salvo l'utilizzo delle quantità residuali di olio combustibile attualmente presenti nei serbatoi di stoccaggio della Centrale.
Allo scopo di garantire la fornitura del servizio di teleriscaldamento in casi di emergenza per indisponibilità di metano, verrà mantenuta la possibilità di funzionamento con olio combustibile STZ < 0,5% S. Il livello emissivo dell'NOx verrà mantenuto entro il limite di 500 mg/Nm3 (media mensile).
- La caldaia Macchi 3 mantiene la funzione di caldaia di riserva e copertura delle punte di richiesta di calore, con alimentazione esclusiva a metano e livello emissivo di NOx entro 500 mg/Nm3.

Le ottimizzazioni gestionali sopra illustrate consentiranno di proseguire ulteriormente nella riduzione delle emissioni complessive della Centrale Lamarmora, in corso nell'ultimo triennio, con una riduzione di almeno il 40% per l'SO2 e di almeno il 20% per gli NOx, rispetto alla media del triennio 2005-2007.

Proposta di interventi migliorativi per l'adozione delle MTD

- Viste le indicazioni di Regione, Provincia e Comune, volte alla riduzione della produzione elettrica della Centrale Lamarmora nel suo assetto impiantistico finale, A2A è disponibile ad una rivisitazione del progetto di riqualificazione della Centrale Lamarmora, attualmente in procedura VIA, con riduzione della potenza elettrica installata rispetto a quella attualmente prevista.
- Valutazione, anche alla luce delle nuove direttive europee sulle fonti rinnovabili e sui rifiuti, della possibilità di incremento della produzione energetica del Termoutilizzatore, nell'ottica di massimizzare il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e alle fonti residuali non altrimenti recuperabili.
- Sostituzione del gruppo di cogenerazione TGR1, entro 36 mesi dall'AIA, con una nuova caldaia a metano (di pari potenza al focolare e con possibilità di funzionamento a gasolio per emergenza), per la produzione semplice di calore, con emissioni di NOx di 100 mg/Nm3. L'attuale caldaia del gruppo TGR1 (previo adeguamento ai limiti emissivi del D.Lgs 152) rimane disponibile come riserva fredda per situazioni di emergenza dovute a guasti delle normali unità di produzione a servizio del teleriscaldamento. La nuova caldaia sarà installata in un edificio esistente adibito a servizi ausiliari di centrale, con convogliamento dei gas di combustione nell'esistente camino asservito alla caldaia del TGR1.

- Riconfigurazione del progetto del nuovo sistema DeNOx previsto sul Gruppo 3 a carbone, fermo restando il periodo di circa 24 mesi per la sua installazione, con obiettivo di rispettare un limite di emissione di NOx di 120 mg/Nm³ (media mensile), in assetto di combustione con carbone (migliorativo rispetto ai 200 mg/Nm³ proposti dal Gruppo Istruttore AIA).

La suddetta ulteriore riduzione delle emissioni di NOx comporterà, in virtù della maggior temperatura richiesta dei fumi in uscita caldaia, un limite nella richiesta ottimizzazione del sistema DeSOx, che potrà comunque ridurre l'attuale livello emissivo, riferito al limite di 400 mg/Nm³, fino ad un valore stimato di 350 mg/Nm³ (media mensile), in luogo del valore di 250 mg/Nm³ proposto nel Parere Istrutorio. Si ritiene che il raggiungimento di detti nuovi limiti per l'NOx e l'SOx costituisca complessivamente un miglioramento ambientale in considerazione della maggior criticità ambientale degli ossidi di azoto rispetto agli ossidi di zolfo.

- Ricondizionamento della caldaia del gruppo TGR2 e della caldaia Macchi 3, entro 24 mesi dall'AIA, per il rispetto del limite di emissione di NOx di 200 mg/Nm³ (media mensile).

In relazione a quanto sopra, confidiamo di avere risposto alle sollecitazioni ricevute ed auspichiamo quindi una positiva e sollecita conclusione del percorso autorizzativo in atto.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Paolo Rossetti

